



**REGIONE CALABRIA**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)**

**n. 185 del 4 dicembre 2012**

**OGGETTO: Approvazione documento “Linee guida Regione Calabria – Modello Organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute”. Obiettivo Generale G02. Riorganizzazione della Rete di assistenza territoriale.**

**Publicato sul Bollettino Ufficiale  
della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

## REGIONE CALABRIA

### Il Presidente della Giunta regionale

(nella qualità di Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, nominato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010)

**PREMESSO** che:

- la L. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) al comma 180 dell'articolo unico, come modificato dall'art. 4, D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito in L. 14 maggio 2005, n. 80, prevede in capo alle Regioni in squilibrio economico la necessità di procedere ad una ricognizione delle cause che lo determinano ed alla elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;
- ai sensi della medesima norma i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal successivo comma 173;
- l'articolo 22, comma 4, del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla L.3 agosto 2009 n. 102, ha stabilito, attesa la straordinaria necessità ed urgenza di tutelare, ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza, e di assicurare il risanamento, il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione del sistema sanitario regionale della regione Calabria, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, tenuto conto dei risultati delle verifiche del Comitato e del Tavolo, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, che la Regione predisponga un Piano di rientro contenente misure di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio sanitario regionale, da sottoscrivere con l'Accordo di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e s.m.i.;
- il Piano di rientro è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 845 del 16 dicembre 2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima regione con delibere n. 585 del 10 settembre 2009 e n. 752 del 18 novembre 2009;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 908 del 23.12.2009, avente ad oggetto: "Accordo per il piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria ex art. 1, co. 180, L. 311/2004, sottoscritto tra il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della regione Calabria il 17 dicembre 2009 – Approvazione", successivamente integrata dalla D.G.R. n. 97 del 12/02/2010;

**PRESO ATTO** che l'art. 7, comma 5, dell'Accordo prevede che gli interventi individuati dal Piano e allegati all'Accordo "sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, co. 796, lettera b) della L. n. 296/2006, per la Regione Calabria e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima Regione Calabria in materia di programmazione sanitaria";

- che l'art. 2, comma 95, della L. n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), prevede che "Gli interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Accordo in materia di esecuzione del Piano di Rientro, è prevista:

- la funzione di affiancamento della regione per l'attuazione dello stesso, che è svolta da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria di cui all'art. 1 comma 288 della L. 23/12/2005 n. 266;
- la trasmissione ai Ministeri competenti, ai fini dell'acquisizione di un preventivo parere, dei provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria e, comunque, di tutti i provvedimenti di impatto sul servizio sanitario regionale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 30 Luglio 2010 con la quale il Presidente *pro tempore* della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione

del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario ai sensi dell'art. 4 del D.L. 01/10/2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 L. 29/11/2007 n. 222;

**DATO ATTO** che la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010 dispone la prosecuzione del Piano di rientro attraverso i programmi operativi del Commissario *ad acta*, diretti a dare attuazione alle linee di intervento già previste dal Piano di rientro, coerentemente con gli obiettivi finanziari programmati, sia nella dimensione finanziaria che nella tempistica di attuazione e tenuto conto delle specifiche prescrizioni e osservazioni già comunicate dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze;

– che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al piano di rientro dal disavanzo del Servizio Sanitario Regionale della Calabria ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in dodici punti;

**DATO ATTO**, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2010 il Gen. Dott. Luciano Pezzi e il Dott. Giuseppe Navarria sono stati nominati *sub* Commissari per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010;

**PRESO ATTO** che il Dott. Giuseppe Navarria ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a far data dal 01/02/2011;

**VISTA** la delibera adottata nella seduta del 31/05/2011 con la quale il Consiglio dei Ministri, nel prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Navarria, ha nominato il dott. Luigi D'Elia *sub* Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 Luglio 2010;

**DATO ATTO** che dall'analisi del combinato disposto delle norme succedutesi nel tempo in materia di commissariamento delle regioni in PdR (art. 4, comma 2, del DL n. 159/2007, conv. con legge n. 222/2007 e s.m.i., art. 2, comma 83 – nella parte applicabile - e comma 88, ultimo periodo, della L. 191/2009 e s.m.i.) emerge che i compiti ed i poteri attribuiti al Commissario *ad acta* attengono:

- a. all'adozione di tutte le misure indicate nel piano di rientro (o nei programmi operativi adottati per la prosecuzione di detti PdR, ai sensi dell'art. 2, comma 88), nonché agli ulteriori atti e provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali implicati dal PdR, in quanto presupposti o comunque correlati e necessari alla completa attuazione del piano (ex art. 2, comma 83, terzo periodo);
- b. alla verifica della piena ed esatta attuazione del piano a tutti i livelli di governo del sistema sanitario regionale (art. 2, comma 83, quarto periodo);
- c. alla trasmissione al Consiglio regionale dei provvedimenti legislativi regionali rivelatisi d'ostacolo all'attuazione del PdR o dei programmi operativi adottati ex art. 2, comma 88 (art. 2, comma 80, terzo periodo, nella nuova formulazione introdotta, unitamente al periodo quarto e quinto, dall'art. 17 – comma 4 – lett. a) del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011);

**VISTO** l'Obiettivo Generale – G.02 Riorganizzazione della Rete di assistenza Territoriale;

**VISTO** il DPGR n. 18 del 22 Ottobre 2010 recante "Approvazione delle tre reti";

**CONSIDERATO CHE:**

- Il POR – FESR 2007 – 2013 prevede la realizzazione delle Case della Salute sul territorio regionale;
- La Regione Calabria, già con DPGR n. 740 del 04/11/2009 ha approvato il documento <<Le Case della Salute - "Un modello meta progettuale per la riqualificazione della rete ospedaliera regionale - Revisione 15 settembre 2009">>;
- Per l'attuazione della DGR n.740/2009 le risorse finanziarie ammontavano complessivamente ad euro 127.856.361 di cui euro 67.460.401 a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013 ed euro 60.395.960 a valere sul PAR Calabria FAS 207/2013;
- Al momento sono disponibili solo i fondi a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013 pari ad euro 67.460.401;

- Il DPGR n. 18 del 22/10/2010 ha previsto, tra l'altro, la riconversione di alcuni presidi ospedalieri in Ospedali Distrettuali, successivamente denominati, con DPGR n. 34 del 06/05/2011, C.A.P.T. (Centri di Assistenza Primari Territoriali);
- Le attività proprie delle Case della Salute, previste dalle Linee Guida Ministeriali nonché dal POR Calabria FESR 2007/2013, sono ricomprese nelle funzioni assegnate ai CAPT dal DPGR n. 18/2010;
- Con DPGR n. 94 del 16/09/2011 è stata revocata la figura del Commissario Straordinario per l'attuazione del PISR "Rete Regionale delle Case della Salute" e delle attività correlate alla medesima figura, e contestualmente è stato nominato il Dirigente del settore "Piano di Rientro" del Dipartimento Tutela della Salute come Coordinatore delle attività per la realizzazione delle Case della Salute con il compito di guidare l'integrazione di tale progetto con i processi di riconversione ex DPGR 18/2010 in modo da garantire una visione d'insieme dei due processi che garantisca una efficace e tempestiva attuazione integrata di entrambi;
- Il DPGR n. 135 del 21/12/2011, con cui è stata rettificata parzialmente la DGR n. 740 del 04/11/2009, ha individuato i seguenti siti dove collocare le Case della Salute:

#### **ASP di Cosenza**

1. Ex P.O. di Praia a Mare
2. Ex P.O. di Trebisacce
3. Ex P.O. di San Marco Argentano
4. Ex P.O. di Cariati

#### **ASP di Crotone**

5. Piattaforma Sanitaria di Mesoraca

#### **ASP di Catanzaro**

6. Ex P.O. di Chiaravalle

#### **ASP di Reggio Calabria**

7. Ex P.O. di Scilla
8. Ex P.O. di Siderno

- Con DGR n. 593 del 23/12/2011, sono state demandate al competente Settore del Dipartimento n. 13 "Tutela della Salute Politiche Sanitarie" le procedure di attuazione del PISR ed al Dirigente dello stesso Settore la responsabilità dell'Unità di Progetto da costituire con successivo decreto del Dirigente Generale;
- Con la sopracitata DGR è stato istituito il Tavolo di Partenariato Regionale con la funzione di condivisione delle procedure di attuazione del PISR la cui composizione è stata demandata ad un successivo DPGR;
- Con Decreto Dirigenziale n. 1370 dell' 08/02/2012 è stata costituita l'Unità di Progetto per la gestione del PISR "Rete Regionale delle Case della Salute" la cui responsabilità è stata affidata al dirigente pro tempore del Settore n. 4 "Area Controlli" del Dipartimento n. 13 "Tutela della Salute Politiche Sanitarie". Dell'Unità di Progetto fanno parte, oltre al responsabile, anche due dipendenti del Dipartimento n. 13 e tre esperti previsti dalle normative comunitarie le cui procedure di selezione sono in corso;
- Il DPGR n. 58 del 02/05/2012 ha definito la composizione e le funzioni del Tavolo di Partenariato Regionale del PISR, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 593 del 23/12/2011;
- Il Tavolo di Partenariato Sociale si è riunito per la prima volta in data 18 luglio 2012 per l'approvazione del Regolamento interno del Tavolo medesimo;
- Il DPGR n. 147 del 20 Luglio 2012 ha preso atto dell'approvazione all'unanimità dei componenti del Tavolo del Regolamento interno del Tavolo di Partenariato Regionale PISR "Rete Regionale delle Case della Salute";

- Il Ministero della Salute attraverso il POAT Salute ha affidato a Formez PA la realizzazione di uno specifico supporto per lo sviluppo del modello calabrese di Case della Salute ;
- Formez PA ha affiancato la Regione Calabria nella definizione di un modello di Casa della Salute contestualizzato e integrato nel più ampio quadro di riordino dell'offerta sanitaria regionale in atto;

**PRECISATO** che le Case della Salute rappresentano un modello organizzativo tecnologicamente avanzato e pertanto tutti i percorsi che saranno attivati dovranno essere interamente informatizzati nel complessivo sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale del Fascicolo Sanitario Elettronico e della Telemedicina;

**VISTO** il documento "Linee guida Regione Calabria - Modello Organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute", che la Regione intende adottare per recepire il modello organizzativo delle Case della Salute;

**RITENUTO** il documento allegato al presente Decreto, per costituirne parte integrante e sostanziale, esaustivo ai fini che qui rilevano

## DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI APPROVARE** il documento allegato "Linee guida Regione Calabria - Modello Organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DISPORRE** che il modello organizzativo di ogni singola Case della Salute dovrà avvenire in coerenza con il documento sopracitato;

**DI PRECISARE** che le Case della Salute rappresentano un modello organizzativo tecnologicamente avanzato e pertanto tutti i percorsi che saranno attivati dovranno essere interamente informatizzati nel complessivo sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale, del Fascicolo Sanitario Elettronico e della Telemedicina;

**DI TRASMETTERE** il presente decreto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Accordo del Piano di rientro, ai Ministeri competenti;

**DI DARE MANDATO** alla Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto, agli interessati, ai Ministeri dell'economia e finanze e della salute, per la pubblicazione sul Bollettino regionale e sul sito web istituzionale della Regione Calabria.

Il Dirigente Settore

**Dr. Salvatore Lopresti**

Il Dirigente Settore Piano di Rientro

**Dr. Gianluigi Scaffidi**

Il Dirigente Generale

**Dr. Antonio Orlando**

SUB.COMMISSARIO  
**Dott. Luigi D'ELIA**

(SCOPELLITI)